

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 3.07.2013 n. 37

OGGETTO: Istituzione canone patrimoniale non ricognitorio. - Approvazione regolamento e tariffe per l'anno 2013.

TRASCRIZIONE PER ESTRAZIONE INTEGRALE DAL NASTRO MAGNETICO DEGLI
INTERVENTI E DICHIARAZIONI DI VOTO DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale del 3.7.2013 n. 37.

OGGETTO: "Istituzione canone patrimoniale non ricognitorio. - Approvazione e regolamento tariffe per l'anno 2013".

Trascrizione per estrazione integrale del nastro magnetico degli interventi e dichiarazioni di voto dei Consiglieri.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Sesto punto: "Istituzione canone patrimoniale non ricognitorio. Approvazione regolamento e tariffe per l'anno 2013". La signora Sindaco ha la parola.

SINDACO AVOLA FARACI

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Iniziano, continuano in realtà perché in parte sono già state introdotte dall'Assessore all'Urbanistica, tutte le delibere propedeutiche all'approvazione del Bilancio di previsione, che questa sera sarà oggetto di discussione.

E la prima delibera che incontriamo riguarda l'introduzione di un'entrata, il cosiddetto canone non ricognitorio, che per la prima volta viene disciplinata nel nostro Comune.

Anticipo sin d'ora un ragionamento su cui torneremo nel corso della serata, vale a dire che quest'anno lo sforzo che abbiamo cercato di fare come Amministrazione, e non solo noi, è stato quello di concentrarsi sulle entrate a livello locale, dovendo andare a sostituire risorse centrali che gradualmente negli anni sono venute a mancare.

Su questo ci ritorneremo, comunque una delle entrate che proponiamo questa sera all'approvazione del Consiglio Comunale è questo canone non ricognitorio, che è un canone... Ci sono due tipi di canoni previsti dal Codice della Strada: il canone ricognitorio è la somma dovuta al Comune per proprietà oggetto di concessione. Ad esempio, un passo carraio è una concessione che chiedo al Comune, e per quello potrei chiedere un canone ricognitorio.

Invece il canone non ricognitorio, che è quello oggetto di questo regolamento, riguarda le occupazioni permanenti del demanio stradale. Il Codice della Strada disciplina questa forma di entrata, dicendo che è possibile chiedere per le occupazioni permanenti al demanio stradale un corrispettivo, quando vengono rilasciate a seguito di concessione dell'Ufficio Tecnico.

A volte devono fare dei lavori, ultimamente ci sta capitando sovente per la rete di teleriscaldamento, viene chiesta una concessione all'Ufficio Tecnico. L'Ufficio Tecnico valuta i presupposti, concede la possibilità di installare queste tubature nel demanio stradale; per queste tubature il Codice della Strada

prevede che si chieda il pagamento di un corrispettivo, che si va ad aggiungere ad un'imposta che già attualmente viene corrisposta, che è la COSAP.

La differenza tra il canone non ricognitorio e la COSAP, o TOSAP, è che quest'ultima è un indennizzo per la sottrazione di un'area che è destinata all'uso pubblico. Mentre il canone non ricognitorio è un corrispettivo per l'uso esclusivo dell'area pubblica.

Non starei ad elencare tutte le norme del regolamento, ma sottolineerei, porterei l'attenzione dei Consiglieri sull'art. 3, laddove dice per che cosa si può chiedere il pagamento del canone non ricognitorio. E in particolare le condutture sotterranee, le linee elettriche, i pozzetti o le cabine elettriche; mentre l'art. 6 prevede che sia dovuto per ciascun anno di durata della concessione, quindi di utilizzo della tubatura.

E il nostro Comune sta proponendo di far pagare... cioè, l'allegato regolamento va a vedere quelli che sono gli importi. In particolare prevediamo un importo di 2 euro a metro lineare, che si applicherà alle condutture sotterranee, alle linee elettriche; mentre un importo di 20 euro a metro quadro con riferimento, ad esempio, a pozzetti, alle cabine e cose analoghe.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Grazie. Domande di chiarimento? Interventi? Consigliere Buzzelli ha la parola.

CONSIGLIERE BUZZELLI

Grazie. Eh no, non è una... diciamo che cos'è: è una domanda di chiarimento. Volevo sapere in merito a questo punto, a questo argomento alla luce del parere espresso dal Collegio dei Revisori circa la presunta carenza del titolo giuridico, che cosa intende e come intende esprimersi l'Amministrazione in tal senso. Grazie.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Ci sono altre domande? Se il Sindaco vuole rispondere subito, grazie.

SINDACO AVOLA FARACI

Sì, grazie. In effetti il parere del Revisore dei Conti, che è favorevole e positivo rispetto al nostro Bilancio di previsione, fa un unico punto, almeno per quanto ho potuto constatare leggendo il parere, dicendo che l'entrata riferita al canone ricognitorio, che è stata presunta in 50.000 euro all'anno, è priva di fondamento giuridico.

Ora con tutto il rispetto che nutro nei confronti del nostro Collegio dei Revisori, posso pensare che sia un'entrata per ora incerta, ma poi vi dirò come abbiamo stimato questi 50.000 euro. Ma francamente non capisco, probabilmente per limiti oggettivi miei, perché si possa dire che c'è un mancato fondamento giuridico visto che è previsto dagli artt. 25 e 27, commi 5, 6 e 7 del D.Lgs n. 285 del 30 aprile 1992, che è il Codice della Strada.

Quindi il fondamento giuridico è questo. Il nostro regolamento si riferisce a questa norma che, come dicevo, ha previsto l'introduzione del canone sul Codice della Strada. Dopo di che posso pensare che l'entrata sia incerta, nel senso che abbiamo messo questi 50.000 euro, ma la stima che abbiamo fatto deriva da questo.

Se voi guardate la relazione previsionale e programmatica, la parte relativa al territorio descrive: "Nel nostro territorio ci sono 5 Km di strade statali, 14 Km di strade provinciali, 30 Km di strade comunali e 15 Km di strade vicinali". Se sommiamo tutti questi Km e li moltiplichiamo per 2 euro a metro quadro, viene fuori una cifra altorchè 50.000 euro, molto, molto superiore.

Del resto non in tutte le strade, non sotto tutte le strade passano delle condutture, no? Però, facendo una stima abbastanza prudenziale, noi pensiamo di poter incassare attraverso questo tipo di entrata circa 100.000 euro all'anno.

Quest'anno, non perché è metà anno ma proprio perché è nuovo e quindi dovremo chiedere probabilmente... potrebbero esserci delle contestazioni da parte delle società fornitrici di servizi quali Enel, Telecom, Smat, su questo punto abbiamo tenuto una cifra, ripeto, molto bassa e prudenziale.

Vi dirò di più, questo tema del canone non ricognitorio non è una novità, ci eravamo già interrogati al riguardo circa due anni fa. All'epoca avevamo avuto notizia di alcuni contenziosi in atto, per cui abbiamo ritenuto prudenzialmente di non introdurre, di non richiedere il pagamento in essere.

Sappiamo che in altre regioni, in particolare nella Regione Lombardia e in Regione Emilia Romagna, i contenziosi che erano stati promossi, insomma sono stati superati in senso favorevole per l'Amministrazione. Per cui riteniamo che anche qui sia opportuno chiedere il pagamento di questa imposta.

Peraltro anche comuni a noi limitrofi, comunque vicini, in particolare il Comune di Orbassano, il Comune di Pinerolo, il Comune di Nichelino, hanno introdotto quest'anno analogo regolamento. Per cui ci sembra doveroso, insomma, introdurre il regolamento e fare questa richiesta di legittimo pagamento sia per le concessioni in essere, ma sia per quelle che verranno.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Grazie. Sempre come domanda di chiarimento, oppure interventi? Chi vuole intervenire? Dichiarazioni di voto?

Consigliere Cammarata.

CONSIGLIERE CAMMARATA

Ma nella mia dichiarazione... quanto tempo ho Presidente?

PRESIDENTE ANDRUETTO

Per la dichiarazione di voto tre minuti.

CONSIGLIERE CAMMARATA

Tre minuti, ne dico di cose in tre minuti.

Allora, su questa delibera voto contro per una semplicissima ragione; non mi metto a discutere adesso qui i numeri che ci ha detto il Sindaco sul Codice della Strada, perché sarebbe bene guardarli più attentamente, ma non è questo che mi interessa, il problema è un altro.

È quello che per la prima volta andiamo a mettere, diciamo, una tassa - una tassa - in più rispetto a quelle che abbiamo, perché tanto questa tassa la pagheremo tutti i cittadini. Cioè, l'Enel non è che li prende di tasca sua, ce li metterà sulla bolletta la prossima volta; l'Italgas lo stesso per quanto riguarda le cabine, per quanto riguarda i metri quadri, per quanto riguarda i lineari e quello che volete.

Perciò mi fermo qui, perché veramente mi sento, come dire, preso in giro ma come cittadino, non tanto quanto Consigliere Comunale, in quanto cittadino. Perché sento tutte le sere in televisione... se io non facessi il Consigliere Comunale, un cittadino che accende la televisione tutte le sere sente: "Abbassiamo le tasse, dobbiamo abbassare questo perché deve ripartire l'economia". Il Comune di Piossasco sembra fuori dall'Italia, è quello che aumenta di più le tasse in questo Comune.

E poi lo vedremo nella discussione del Bilancio, perché non è finita qui eh, ce ne saranno ancora! Perciò il mio voto... guarda, mi fermo qui: è contrario.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Consigliera Ferrero ha la parola.

CONSIGLIERE FERRERO

Sì, anche noi abbiamo valutato che comunque non sarà a costo zero questa imposizione a queste aziende. Per carità, il Comune in questo Bilancio ha cercato un po' di rastrellare risorse, come giustamente ha detto il Sindaco prima, un po' su tutti i fronti, però qua graviamo troppo, probabilmente andiamo a gravare tanto sui cittadini.

E probabilmente questa nuova imposizione andrà in qualche maniera ad influire sulle bollette. Noi siamo contrari, grazie.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Chi ha chiesto la parola? Obert ha la parola.

CONSIGLIERE OBERT

Grazie. Ma in riferimento alle osservazioni del Revisore dei Conti, bisogna dichiarare che la legge è stata confermata dalla circolare del Ministero delle Finanze, dalla sentenza della Cassazione ed è applicata in molti comuni della Lombardia.

Secondo le nostre ricerche come Sinistra Indipendente abbiamo preso contatto con i comuni di Segrate, di Sesio, di Peschiera, Lecco, Cislago e San Donato Milanese. Il fatto importante però è che abbiamo preso anche la stessa Provincia di Milano, ha sostenuto e promosso l'iniziativa presso tutti i suoi comuni.

Giustamente anche Nichelino e Pinerolo la applicano, e ci sembra un'iniziativa favorevole perché comunque porterà Piossasco ad una rete viaria molto estesa; e di conseguenza può darci qualche risorsa in più.

Riguardo alle tassazioni, le tariffe dell'Enel sono nazionali; i comuni del milanese è dal 2000 che la applicano. Di conseguenza la mia dichiarazione di voto è favorevole.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Pellegrino.

CONSIGLIERE PELLEGRINO

Il Partito Democratico è favorevole. Volevo semplicemente aggiungere che non necessariamente dev'essere un aumento nei confronti dei cittadini questa tassazione; appunto non vorrei ripetermi ma stiamo parlando di grossi colossi e quindi noi... L'hanno fatto gli altri comuni, lo facciamo anche noi ecco, in una situazione in stato di crisi che siamo.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Mettiamo in votazione: chi è favorevole? Contrari? Astenuti?